

COMUNICATO STAMPA

Torino, 23 febbraio 2017

“ACQUISTA BENE, CONSUMA MEGLIO”, PRESENTAZIONE AL FESTIVAL DEL GIORNALISMO ALIMENTARE

Un progetto per aiutare i cittadini ad acquistare bene e a consumare meglio gli alimenti è stato presentato questa mattina al Festival del Giornalismo alimentare che si svolge a Torino, nella sede della Biblioteca Nazionale.

Gli obiettivi dell'intesa, sottoscritta il 29 novembre scorso dall'assessore regionale alla Sanità **Antonio Saitta** con i rappresentanti di undici tra le principali organizzazioni regionali dei produttori, degli esercenti e dei consumatori della filiera agro-alimentare (Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Cna, Movimento consumatori Torino, Adoc Piemonte, Adiconsum, Federcosumatori, Codacons, Acu, Acp), sono in sostanza sensibilizzare il negoziante alla **conoscenza degli alimenti** e alle buone pratiche igieniche in modo da poter diventare un riferimento per il consumatore al momento dell'acquisto e fornire al consumatore, attraverso l'aiuto dell'esercente, **consigli pratici** sul corretto **acquisto, conservazione, preparazione, cottura e consumo** domestico degli alimenti.

Ed ancora, valorizzare l'impegno dell'esercente e del sistema dei controlli pubblici nell'assicurare la **salubrità e la qualità degli alimenti** e stimolare l'interesse nei confronti delle produzioni alimentari locali e valorizzare la rete delle imprese presenti sul territorio.

Come sottolineato da Gianfranco Corgiat, responsabile del settore prevenzione dell'assessorato regionale, gli operatori che aderiscono all'iniziativa devono frequentare un breve corso di "formazione al ruolo" e sottoscrivere una specifica adesione per poter caratterizzare il punto vendita con materiali promozionali che richiamano l'iniziativa "Acquista bene, consuma meglio".

I numeri:

- Tra le persone adulte (18-69 anni) in Piemonte più di 1 persona su 3 è in eccesso ponderale, il 27% delle persone è in sovrappeso e l'8% è obeso.
- Oltre la metà delle cause di morte ed il 60% della spesa sanitaria sono attribuibili a 7 fattori di rischio modificabili con un corretto stile di vita: ipertensione, fumo di tabacco, elevato consumo di alcol, ipercolesterolemia, sovrappeso e obesità, scarso consumo di frutta e verdura, scarsa attività fisica.
- Soltanto l'11% della popolazione regionale consuma frutta e verdura in misura adeguata
- Sebbene gli episodi di malattia alimentare segnalati mediamente in Piemonte negli ultimi anni non sia molto elevato (tra 50 e 100 casi/anno), il numero complessivo dei malati si aggira mediamente tra i 200 e i 600 all'anno e nella maggior parte dei casi gli episodi di malattia alimentare si verificano presso le abitazioni private (59%). Tra gli alimenti sospetti nello sviluppo dei focolai di tossinfezione prevalgono le preparazioni a base di carne (13%) e i prodotti della pesca (13%).

- Le imprese alimentari registrate nel 2016 in Piemonte sono 76.225. Tra queste 14.941 svolgono attività di “produzione e confezionamento con vendita dettaglio”, 17.341 sono registrate come “distribuzione al dettaglio”, 4.428 sono registrate come “gastronomie”; 3.647 come macellerie e 1.591 come pescherie.